



CITTA' DI VITTORIA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

DIREZIONE
AFFARI GENERALI - DECENTRAMENTO

Data 17.07.2018

Atto n° 1635

OGGETTO: Nomina Responsabile del trattamento dei dati in applicazione del “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui all’art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679

Parere Regolarità Contabile	
VISTA la presente determinazione	
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE	in ordine alla regolarità contabile
L'importo della spesa di €. 5.164,47 è imputata al	
VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria	
Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
—	
Vittoria,	Il Dirigente

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di seguito definito “Codice”;

Dato atto che l’art. 4, comma 1, lettera g) del suddetto Decreto definisce il “Responsabile” come la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal Titolare al trattamento dei dati personali;

Considerato che :

▲ il DL 14/8/2013, n. 93 contempla le violazioni Privacy anche nell'ambito della

responsabilità amministrativa dell'Ente a norma del Dlgs 231/2001;

- ⤴ l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679 del 27 Aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 04 maggio 2016;

Dato atto che nell'ambito dei soggetti coinvolti nel trattamento dei dati personali, il Reg. UE n.679/2016 continua a prevedere, rispetto al Codice della privacy, le figure del titolare del trattamento dei dati e del responsabile del trattamento dei dati, di cui il primo è il soggetto che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali ed il secondo è il soggetto che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento (art. 28 del reg. UE 679/2016).

Atteso che l'art. 29, commi 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 196/2003 dispone che:

- ⤴ se designato, il Responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- ⤴ ove necessario per esigenze organizzative, possono essere designati responsabili più soggetti, anche mediante suddivisione dei compiti;
- ⤴ i compiti affidati al Responsabile sono analiticamente specificati per iscritto dal Titolare.
- ⤴ il Responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 2 e delle proprie istruzioni;

Rilevato che la Signora Tomasi Giovanna, già assegnataria dell'Area di P.O., per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, abbia i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

Visti:

- ⤴ l'OREL in vigore in Sicilia;
- ⤴ l'art.107 del D.L.vo n.267/00

DETERMINA

1. di nominare ex art. 28 del reg. UE 679/2016 la Signora Tomasi Giovanna, già assegnataria dell'Area di P.O., Responsabile del trattamento dei dati effettuato presso la Direzione Affari Generali per l'ambito di attribuzioni, competenze e funzioni assegnate, provvedendo a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le seguenti istruzioni impartite dal Titolare, dando atto che può nominare ed impartire per iscritto ai propri collaboratori incaricati del trattamento, quelle istruzioni in merito alle operazioni di trattamento dei dati personali ed a vigilare sulla loro puntuale applicazione;
- 2.

PRINCIPI GENERALI

- ⤴ ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto primario dei seguenti principi di ordine generale. Ai sensi dell'art. 111 del Codice, che prescrive le “*Modalità del trattamento e requisiti dei dati*”, per ciascun trattamento di propria competenza, il Responsabile deve fare in modo che siano sempre rispettati i seguenti presupposti:
- ⤴ i dati devono essere trattati secondo il principio di liceità, vale a dire conformemente alle disposizioni del Codice, nonché alle disposizioni del Codice Civile, per cui, più in particolare, il trattamento non deve essere contrario a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume e secondo il principio fondamentale di correttezza, il quale deve ispirare chiunque tratti qualcosa che appartiene alla sfera altrui;

- ⤴ i dati devono essere raccolti solo per scopi: * determinati, vale a dire che non è consentita la raccolta come attività fine a se stessa; * espliciti, nel senso che il soggetto interessato va informato sulle finalità del trattamento; * legittimi, cioè, oltre al trattamento, come è evidente, anche il fine della raccolta dei dati deve essere lecito; * *compatibili* con il presupposto per il quale sono inizialmente trattati, specialmente nelle operazioni di comunicazione e diffusione degli stessi;
- ⤴ i dati devono, inoltre, essere: * *esatti*, cioè, precisi e rispondenti al vero e, se necessario, aggiornati; * pertinenti, ovvero, il trattamento è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, in relazione all'attività che viene svolta; * *completi*: non nel senso di raccogliere il maggior numero di informazioni possibili, bensì di contemplare specificamente il concreto interesse e diritto del soggetto interessato; * *non eccedenti* in senso quantitativo rispetto allo scopo perseguito, ovvero devono essere raccolti solo i dati che siano al contempo strettamente necessari e sufficienti in relazione al fine, cioè la cui mancanza risulti di ostacolo al raggiungimento dello scopo stesso; * *conservati* per un periodo non superiore a quello necessario per gli scopi del trattamento e comunque in base alle disposizioni aventi ad oggetto le modalità ed i tempi di conservazione degli atti amministrativi. Trascorso detto periodo i dati vanno resi anonimi o cancellati (art. 16)2 e la loro comunicazione e diffusione non è più consentita (art. 25).
- ⤴ in particolare, i dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale sono conservati separatamente da altri dati personali trattati per finalità che non richiedono il loro utilizzo. Ciascun trattamento deve, inoltre, avvenire nei limiti imposti dal principio fondamentale di riservatezza e nel rispetto della dignità della persona dell'interessato al trattamento, ovvero deve essere effettuato eliminando ogni occasione di impropria conoscibilità dei dati da parte di terzi. Se il trattamento di dati è effettuato in violazione dei principi summenzionati e di quanto disposto dal Codice è necessario provvedere al “*blocco*” dei dati stessi, vale a dire alla sospensione temporanea di ogni operazione di trattamento, fino alla regolarizzazione del medesimo trattamento (ad esempio fornendo l'informativa omessa), ovvero alla cancellazione dei dati se non è possibile regolarizzare. Ciascun Responsabile e/o incaricato deve, inoltre, essere a conoscenza del fatto che per la violazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali sono previste sanzioni penali (artt. 167 e ss.). In ogni caso la responsabilità penale per eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela, resta a carico della singola persona cui l'uso illegittimo degli stessi sia imputabile. In merito alla responsabilità civile, si fa rinvio all'art. 154 del Codice, che dispone relativamente ai danni cagionati per effetto del trattamento ed ai conseguenti obblighi di risarcimento, implicando, a livello pratico, che, per evitare ogni responsabilità, l'operatore è tenuto a fornire la prova di avere applicato le misure tecniche di sicurezza più idonee a garantire appunto la sicurezza dei dati detenuti.

COMPITI PARTICOLARI

- ⤴ Il Responsabile del trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:
- ⤴ identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;
- ⤴ predisporre il registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni : * il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati; * le categorie dei trattamenti effettuati; * se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi; * descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati;
- ⤴ definire, per ciascun trattamento di dati personali, la durata del trattamento e la cancellazione o rendere anonimi i dati obsoleti, nel rispetto della normativa vigente in

materia di prescrizione e tenuta archivi;

- ⤴ ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l'informativa ai soggetti interessati. A cura dei Responsabili dovranno inoltre essere affissi i cartelli contenenti l'informativa, in tutti i luoghi ad accesso pubblico, con la precisazione che l'informazione resa attraverso la cartellonistica integra ma non sostituisce l'obbligo di informativa in forma orale o scritta;
- ⤴ assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali⁶. Così, per i dati relativi ad attività di studio e di ricerca (art. 100)⁷, il Responsabile è tenuto ad attenersi alla disciplina che dispone in merito ai casi in cui è possibile la comunicazione o diffusione anche a privati di dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari;
- ⤴ adempiere agli obblighi di sicurezza, quali: ***** *adottare*, tramite il supporto del Responsabile del Sistema Informativo Aziendale (P.O. SIA), tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta (art. 31); ***** *definire* una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati ; ***** *assicurarsi* la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico; ***** *definire* una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;
- ⤴ far osservare gli adempimenti previsti in caso di nuovi trattamenti e cancellazione di trattamenti: ***** in particolare, comunicare preventivamente al Titolare l'inizio di ogni attività (trattamento) che deve essere oggetto di notifica al Garante ex art. 37 del Codice; ***** *segnalare* al Titolare l'eventuale cessazione di trattamento ;

gli Incaricati

- ⤴ il Responsabile deve: ***** *individuare*, tra i propri collaboratori, designandoli per iscritto, gli Incaricati del trattamento; ***** *recepire* le istruzioni cui devono attenersi gli Incaricati nel trattamento dei dati, assicurandosi che vengano materialmente consegnate agli stessi o siano già in loro possesso; ***** *adoperarsi* al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi gli incaricati del trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l'osservanza da parte degli Incaricati, nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia; ***** *stabilire* le modalità di accesso ai dati e l'organizzazione del lavoro degli Incaricati, avendo cura di adottare preventivamente le misure organizzative idonee e impartire le necessarie istruzioni ai fini del riscontro di eventuali richieste di esecuzione dei diritti di cui all'art. 7; ***** *comunicare* periodicamente, al Responsabile P.O. SIA, l'elenco nominativo aggiornato degli Incaricati al trattamento con relativi profili autorizzativi per l'accesso alle banche dati di pertinenza; ***** *comunicare* tempestivamente, al Responsabile P.O. SIA, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi agli Incaricati per motivi di sicurezza;
- ⤴ trasmettere le richieste degli interessati al Responsabile della protezione dei dati personali, ai fini dell'esercizio dei diritti dell'interessato, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 10 del D. Lgs. n. 196/2003;
- ⤴ collaborare con il Titolare per l'evasione delle richieste degli interessati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 196/2003 e delle istanze del Garante per la protezione dei dati personali;
- ⤴ collaborare con la CUC e con l'Ufficio Contratti all'individuazione dei soggetti terzi che trattano dati personali di cui è Titolare l'Ente Locale ai fini della nomina in qualità di Responsabili esterni al trattamento;

- ✎ collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta, comunicando ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza.
3. Di dare atto che il Responsabile del trattamento risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente al settore di competenza, restando fermo, in ogni caso, che la responsabilità penale per l'eventuale uso non corretto dei dati oggetto di tutela è a carico della singola persona cui l'uso illegittimo sia imputabile;
 4. di dare atto che l'incarico di Responsabile del trattamento dei dati è attribuito personalmente e non è suscettibile di delega. Esso decade automaticamente alla scadenza o alla revoca dell'incarico di P.O. affidato;
 5. di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali;
 6. di trasmettere copia del presente atto di nomina all'interessato ed alla Direzione Risorse Umane per acquisirlo al fascicolo personale.

Il Dirigente ad interim
F.TO Avv. A.M. Fortuna

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

che copia della presente Determinazione è pubblicata all'albo pretorio dal...20.07.2018..

al...03.08.2018.....registrata al n. Reg. pubblicazioni

Vittoria, li

Si dispone la Pubblicazione

Vittoria li.....

Il Messo

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE n.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r.44/91 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

dal ..20.07.2018..al...03.08.2018.....registrata al n. Reg. pubblicazioni e che sono/non sono pervenuti
reclami ..

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....